



<b>Denominazione</b>	Fondamenti del Diritto Europeo
<b>Moduli componenti</b>	- Ricadute della tradizione storica sul piano processuale. - Diritto Romano e processi storici, fra Civil Law e Common Law.
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	IUS/18
<b>Anno di corso e semestre di erogazione</b>	2° anno; 1° semestre
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano - Inglese
<b>Carico didattico in crediti formativi universitari</b>	6
<b>Numero di ore di attività didattica frontale</b>	36
<b>Docenti</b>	Prof. Salvatore Randazzo Responsabile dell'insegnamento Salvatore Randazzo MODULI: Prof. Aurelio Arnese – Ricadute della tradizione storica sul piano processuale. Dott. Marcello Morelli - Diritto Romano e processi storici, fra Civil Law e Common Law.
<b>Risultati di apprendimento specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenze generali dei percorsi storici del diritto occidentale. L'insegnamento mira a sviluppare negli studenti una sensibilità per la formazione culturale e storico comparatista in ambito giuridico. L'esame dei percorsi storici generali del diritto europeo servirà a formare nello studente la consapevolezza della irrinunciabilità della conoscenza dei fattori produttivi delle regole giuridiche, al fine di coglierne le logiche interne e il significato.</li><li>- Comprensione dei principali elementi di assonanza e di divergenza fra Civil Law e Common law. L'analisi, storicamente orientata, dei due grandi sistemi giuridici, offrirà una importante verifica del rapporto fra diritto vigente e diritto vivente, attraverso l'analisi della complessa dialettica fra il diritto sostanziale, la sua evoluzione e il ruolo delle Corti.</li><li>- Miglioramento delle basi culturali e teorico-generalì per consentire allo studente di accostarsi con maggiore profondità di valutazione critica alla prassi giurisprudenziale. In tale prospettiva l'impianto teorico-generale dell'insegnamento sarà coerentemente accompagnato da analisi di percorsi giurisprudenziali che, in linea con le finalità dell'insegnamento, valgono a individuare il precipitato praticistico dei fenomeni storico-evolutivi esaminati su un piano teorico-generale, attraverso l'esame e la discussione di sentenze di particolare rilievo didattico e formativo.</li><li>- Un modulo specifico sarà dedicato al rilievo del fenomeno religioso nel diritto occidentale e al diritto associativo, fra diritto romano ed esperienza giuridica moderna.</li><li>- Un modulo specifico sarà offerto, in lingua inglese, su: "Legal History, Roman Tradition and European Perspectives".</li></ul>
<b>Programma</b>	<b>a) Parte generale</b> L'eredità dell'esperienza giuridica romana.



	<p>La Compilazione giustiniana e l'elaborazione alto e basso-medievale. Teorie e assetti giuridici dal Rinascimento al XIX secolo. L'avvento delle Codificazioni nel panorama giuridico continentale. La crisi del diritto proprietario ed i valori giuridici fondanti nelle moderne Costituzioni. Il nuovo diritto europeo in formazione e la tutela dei Diritti Umani. Diritto Romano e processi storici, fra Civil Law e Common Law.</p> <p><b>b) Parte speciale</b></p> <p>La religione e l'evoluzione del diritto in Europa. Il diritto associativo romano: modelli e prospettive.</p> <p><b>Modulo sperimentale: Legal History, Roman Tradition and European Perspectives”.</b></p> <p>Il modulo riguarderà i rapporti fra il diritto romano e lo sviluppo delle moderne codificazioni, nella prospettiva di un comune diritto privato europeo.</p>
<b>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</b>	<p>36 ore di lezione frontali. A lezioni a carattere teorico si affiancano lezioni a carattere pratico con analisi di casi concreti.</p> <p>Il prof. Salvatore Randazzo tratterà i seguenti argomenti: Fondamenti Storici del Diritto Europeo - Religione e Diritto - Associazioni e diritto romano - Common Law e Civil Law: confronti e prospettive - Modulo in lingua inglese</p> <p>Il prof. Aurelio Arnese tratterà il seguente argomento: Ricadute della tradizione storica sul piano processuale - Parte speciale</p> <p>Il dr. Morelli tratterà: Diritto Romano e processi storici, fra Civil Law e Common Law.</p>
<b>Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento</b>	<p>L'esame sarà svolto in forma orale, prevede almeno tre domande e la durata di almeno 30 minuti.</p> <p>Una o due domande saranno finalizzate a verificare la conoscenza dei profili storico-evolutivi del diritto occidentale, attraverso l'esperienza del diritto sostanziale europeo, da Giustiniano alle moderne codificazioni. Le domande saranno orientate a cogliere, dall'esame di specifici argomenti oggetto del programma, la capacità dello studente di rapportarli ai principi generali, verificandone la maturità culturale e la padronanza della terminologia tecnica e di linguaggio di base.</p> <p>La successiva domanda verterà sul rapporto fra religione e diritto, valutando la capacità dello studente di operare le necessarie distinzioni in ordine alla doverosità del comportamento dell'agente in ambiti diversi, sia nelle ipotesi di divergenza fra agire sociale e norme applicabili, sia in quelle in cui i due ambiti si affiancano e si sovrappongono.</p> <p>Allo studente che ne abbia fatto richiesta sarà posta una domanda in lingua inglese sul modulo specifico Legal History, Roman Tradition and European Perspectives.</p> <p>Infine, lo studente che lo desidera potrà sostenere l'intero esame in lingua inglese.</p>
<b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b>	<p>Il voto finale è espresso in trentesimi, deriva dalla valutazione complessiva della prova e risulta dalla verifica del livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento stabiliti.</p> <p>Ai fini dell'attribuzione del voto finale le domande hanno lo stesso peso.</p>
<b>Propedeuticità</b>	<p>Non sono previste propedeuticità</p>
<b>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</b>	<p>a) Parte generale.</p> <p>Studenti frequentanti e non frequentanti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- 4 saggi a scelta dello studente tratti dal volume Legal Roots 12, 2023, Edizioni</li></ul>



ESI.

- S. Randazzo, Roman Law vs US Law. Il contributo del diritto romano ad un dialogo possibile, estratto da JUS. Rivista di scienze giuridiche 57.1 (2010) (disponibile gratuitamente presso la Biblioteca).

-

b) Parte speciale.

Studenti frequentanti e non frequentanti:

4 saggi a scelta dello studente tratti dal volume Legal Roots 7, 2018, Edizioni ESI.

Modulo in lingua inglese: Lo studente riceverà un programma personalizzato in lingua inglese.

Nota

I testi sono consigliati. Pertanto, lo studente potrà proporre liberamente al docente altri testi sui temi oggetto del corso e di speciale interesse dello studente stesso. Il docente, valutata la congruenza contenutistica dei testi proposti e la rispondenza al numero di pagine del programma consigliato potrà autorizzare lo studente ad utilizzarli. Gli studenti frequentanti potranno sostituire parte del programma indicato dal docente con gli appunti presi a lezione, verificati dal docente o dai suoi assistenti.